

RELAZIONE DI MISSIONE

Egredi Signori,

il bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo ad esame ed approvazione evidenzia un risultato negativo di gestione di € 27.779 (risultato negativo di gestione di € 3.109 al 31.12.2021).

Vi ricordiamo che la Fondazione di Partecipazione è stata costituita in data 21.06.2005 per atto del Notaio Camilla Barzellotti di Brescia e che la Fondazione persegue scopi di ordine culturale e museologico per la realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti", così come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in Brescia in data 11.03.2005.

Successivamente, in data 07.10.2005, la Fondazione ha avuto il riconoscimento di personalità giuridica con atto depositato presso la Prefettura di Brescia al numero 244 da parte del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali.

In data 19.01.2010 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento come Museo dalla Regione Lombardia.

Per ogni ulteriore informazione sulla attività della Fondazione si rimanda alla Relazione illustrativa sull'attività annuale.

Il presente bilancio è redatto in modo sostanzialmente conforme alle disposizioni ed agli schemi di cui al Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 106 del 6 giugno 2016."

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del richiamato Decreto Legislativo 117/2017, si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, come più sotto evidenziato.

Si precisa sul punto che, alla data odierna, la Fondazione non è iscritta al Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e che, nel corso dell'esercizio 2022, si sono valutati in modo articolato ed approfondito i parametri di Legge applicabili alla Fondazione per la sua iscrizione al R.U.N.T.S., previo adeguamento statutario ed accertamento del patrimonio a sensi dell'articolo 22 del Decreto di cui trattasi.

Il parere e la valutazione finali acquisiti sono che la Fondazione Musil non abbia i requisiti di carattere privatistico ai sensi di legge (articolo 4 del Decreto) per la predetta iscrizione in quanto, nonostante non ci sia un singolo Ente di natura pubblica tra i Soci Fondatori Promotori che possa esercitare, di diritto e/o di fatto, un controllo in via autonoma rispetto agli altri Enti Soci Fondatori Promotori, nemmeno con riferimento alla disciplina che determina la composizione dell'organo di gestione (CDI), la Fondazione Musil è considerata come sottoposta ad un "controllo pubblico".

Di seguito le motivazioni:

1) sebbene ciascun Ente di natura pubblica Socio Fondatore Promotore, singolarmente inteso, non detenga una quota maggioritaria dei diritti di voto tanto nell'organo assembleare di partecipazione quanto in quello amministrativo di direzione, si ravvisa comunque un fenomeno di "abuso" del diritto che preclude il riconoscimento della Fondazione quale Ente del Terzo Settore.

Se, infatti, il valore e la funzione sociale propria degli Enti del Terzo Settore hanno indotto il Legislatore ad escludere che certe categorie di soggetti giuridici - quali enti pubblici, sindacati e associazioni datoriali - possano ambire al rango di E.T.S, perché verrebbe vanificata la *ratio* sottesa alla disciplina in parola, non può neppure ammettersi che una Fondazione di tale categoria possa essere costituita, in maniera quasi totalitaria, da soggetti di natura pubblica, specie se presenti nell'organo amministrativo che assume le scelte di gestione della Fondazione;

2) deve, invece, evidenziarsi come sussista un'evidente funzione di coordinamento da parte di taluni Enti di natura pubblica (Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montana, Università), tenuto conto che lo scopo costitutivo della Fondazione di Partecipazione, che rimarrebbe del tutto invariato anche dopo l'acquisizione della qualifica di E.T.S. mediante iscrizione al R.U.N.T.S, consiste nell'esecuzione di un Accordo di Programma di diritto amministrativo, assimilabile per analogia ad un contratto ex articolo 2497 *septies* del Codice Civile, che pone la Fondazione in un rapporto di soggezione rispetto agli Enti di diritto pubblico firmatari e promotori del suddetto Accordo.

Il presente bilancio è redatto secondo schemi e criteri omogenei rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione dei bilanci degli esercizi precedenti, tenendo anche in considerazione le norme di cui al Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 106 del 6 giugno 2016.” in quanto sostanzialmente assimilabili.

Conformemente con quanto previsto dall’articolo 3, comma 2, del richiamato Decreto Legislativo 117/2017, si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, come più sotto evidenziato.

Vi segnaliamo, pertanto, che il presente bilancio, riferito al periodo amministrativo dal 01.01.2022 al 31.12.2022, si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale/Economico;
- 3) Relazione di Missione/Nota Integrativa.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PERIODO

Il Bilancio di periodo chiuso al 31.12.2022, di cui la presente “Relazione di Missione/Nota Integrativa” costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze di scritture contabili

regolarmente tenute ed è redatto:

* per quanto riguarda i principi generali e lo schema di Stato Patrimoniale, in conformità agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424 e 2426 del Codice Civile, tenendo conto di modifiche e aggiustamenti in relazione alla peculiarità della attività svolta e con specifiche informazioni inerenti lo scopo istituzionale;

* per quanto riguarda lo schema di Rendiconto Economico, in conformità al principio di rappresentare il risultato economico di periodo e di illustrare il risultato di sintesi attraverso il confronto tra contribuzioni/sovvenzioni e oneri ordinari per competenza.

Il Rendiconto Economico ha lo scopo di informare sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della missione istituzionale con l'evidenza dell'acquisizione delle risorse e l'impiego delle stesse nello sviluppo della gestione.

Le valutazioni adottate sono state ispirate ai criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione.

A questo proposito, vi rimandiamo a quanto più analiticamente descritto sulla Relazione Illustrativa sull'attività annuale.

Di seguito Vi esponiamo i criteri di valutazione adottati nelle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Economico.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), con l'eccezione dell'accantonamento a fondo relativamente agli importi dei progetti già deliberati il cui costo vedrà la sua manifestazione economica l'anno successivo ma la cui entrata, grazie alle erogazioni ed alle sovvenzioni istituzionali nonché ai contributi su progetti specifici, si è già potuta accantonare e destinare. Questo per meglio evidenziare

la copertura finanziaria degli impegni presi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito vi esponiamo i criteri di valutazione adottati nelle voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Economico Gestionale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL PERIODO

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature

Trattasi di attrezzature iscritte al costo di acquisto.

Collezioni museali

Sono collezioni museali di cui la Fondazione è titolare. Sono iscritte al valore nominale e non sono oggetto di ammortamento facendo parte integrante dei solo scopi culturali istituzionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti Verso altri

Sono iscritti al valore nominale di erogazione.

Attivo circolante

Crediti: sono indicati al valore nominale.

Disponibilità liquide: rilevano i valori numerari esistenti al 31.12.2022.

Debiti

Sono evidenziati al valore nominale.

MOVIMENTI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE

Le voci patrimoniali ed economiche sono comparabili con il periodo amministrativo precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali nette

La voce accoglie:

- attrezzature per un valore netto complessivo di € 4.338; il valore risulta invariato rispetto al precedente esercizio. Trattasi di piattaforme, barriere, espositori e supporti vari per mostre.
- collezioni di beni destinati al patrimonio museale e reperti per € 131.045. Tali collezioni sono state analiticamente inventariate e valorizzate con importanti lavori di restauro e manutenzioni straordinarie al fine di renderle fruibili per gli scopi museali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel contesto della avvenuta sottoscrizione nel corso dell'esercizio 2022 dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma "Realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro 'Eugenio Battisti'" per l'acquisto dell'immobile sede del Museo denominato "La Città delle macchine" in Rodengo Saiano (Bs), ai sensi dell'articolo 8 del citato Atto integrativo, in data 02.12.2022 la Provincia di Brescia ha richiesto a Fondazione Musil il versamento della quota di competenza.

In data 06.12.2022 Fondazione Musil ha ottemperato a tale richiesta versando la somma di € 1.076.000 a favore della Provincia di Brescia con causale: "Versamento quota costo

acquisto immobile musil in Rodengo Saiano (Bs).”

Ad oggi, a causa di complesse ed articolate problematiche catastali intervenute tra la Provincia di Brescia (Parte Acquirente) e Machi S.r.l. (Parte Cedente) il suddetto immobile, la somma di € 1.076.000 risulta ancora nella disponibilità della Provincia di Brescia, in attesa degli sviluppi e della conclusione dell’ormai instaurato contenzioso.

ATTIVO CIRCOLANTE

Clienti

Il saldo di € 1.675 rappresenta crediti per fatture già emesse e da emettere in relazione a prestazioni di servizi eseguite.

Crediti/residui attivi per contributi e sovvenzioni

Questa voce accoglie i contributi/sovvenzioni non ancora incassati per progetti ed i crediti sono rilevati sulla base di documentazione a supporto, ivi compresa la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Enti a cui compete l’erogazione. Il dettaglio è il seguente:

<u>Contributi su progetti</u>	2022	2021	Variazioni
Provincia di Brescia progetti	2.800	1.200	1.600
Unione Europea progetti	3.307	3.307	0
Regione Lombardia progetti	55.715	0	55.715
<u>Contributi per attività museale</u>			
Comune di Brescia ADP	0	20.000	(20.000)
MiC Contributo annuale (Legge 534/96)	0	2.596	(2.596)
MUR Contributo tabella triennale (Legge 6/2000)	<u>12.552</u>	<u>35.224</u>	<u>(22.672)</u>
Totali	74.374	62.327	12.047

Crediti Tributari

I crediti tributari di € 5.357 sono costituiti da:

- € 2.864 per ritenute subite;
- € 1.293 da modello 770;
- € 1.200 per Bonus fiscale D.L. 66/2014.

Crediti verso altri

La voce è costituita dai depositi cauzionali per le utenze delle sedi museali pari ad € 722.

Disponibilità liquide

Il saldo bancario di € 172.557 decrementa di € 1.499.319 e rappresenta la liquidità presente sui conti correnti ordinari mentre la cassa è valorizzata in € 2.089, da ripartirsi tra le sedi operative.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti sono relativi a premi assicurativi.

PATRIMONIO NETTO (vedi prospetto allegato **B** analitico con recenti movimentazioni)

Fondo di dotazione della Fondazione

Rileva il fondo di dotazione ai sensi di quanto previsto anche dall'Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto dai soci Fondatori Promotori per € 100.000 in sede di atto costitutivo del 21.06.2005 nonché successivi apporti in conto capitale di Soci Fondatori, Soci Sostenitori e Regione Lombardia.

Il dettaglio è il seguente, senza alcuna movimentazione riferita al 2022:

<u>Soci Fondatori Promotori</u>	2022	2021	Variazioni
Regione Lombardia	15.000	15.000	0
Fondazione Micheletti	5.000	5.000	0
Comune di Cedegolo	5.000	5.000	0
Fondazione civiltà bresciana	5.000	5.000	0
A2A S.p.a	15.000	15.000	0

Comunità Montana di Valle Camonica	5.000	5.000	0
Università di Brescia	15.000	15.000	0
Comune di Rodengo	5.000	5.000	0
Comune di Brescia	15.000	15.000	0
Provincia di Brescia	<u>15.000</u>	<u>15.000</u>	<u>0</u>
	100.000	100.000	0

Soci Fondatori

Associazione Industriale Bresciana	10.000	10.000	0
C.G.I.L.Brescia	<u>5.000</u>	<u>5000</u>	<u>0</u>
	15.000	15.000	0

Soci Sostenitori

Camera di Commercio di Brescia	<u>25.000</u>	<u>25.000</u>	<u>0</u>
	25.000	25.000	0

Contributi in C/Capitale

Regione Lombardia	<u>150.000</u>	<u>150.000</u>	<u>0</u>
	150.000	150.000	0

Risultati gestionali portati a nuovo: rispetto al precedente esercizio, si rileva il decremento di € 3.109 (pari al disavanzo di gestione del 2021) per un saldo totale di € 36.395.

Risultato gestionale dell'esercizio: si tratta della differenza negativa di € 27.779 tra proventi e oneri risultanti dal Rendiconto Economico Gestionale al 31.12.2022.

PATRIMONIO VINCOLATO

Fondi vincolati per progetti specifici ed altri Fondi

Si rimanda all'allegato "A" per il dettaglio della movimentazione e della composizione del saldo al 31.12.2022:

A) Accordo di Programma (fondi stanziati ed impegnati per specifiche voci di spesa del sistema museale).

Si ricorda che fin dall'inizio dell'esercizio 2021, la Fondazione è risultata impegnata in una negoziazione con la proprietà del sito immobiliare di Rodengo Saiano (Bs) finalizzata alla acquisizione dell'immobile a titolo definitivo da parte della Fondazione stessa.

Nel contesto della delibera del Consiglio di Indirizzo del 13.07.2021, fu deliberato di destinare e quindi poi vincolare i fondi esistenti al 01.01.2021 di complessivi € 1.661.162 ad un Fondo di dotazione per l'acquisto del sito, creando così lo specifico Fondo "Dotazione Rodengo Saiano".

B) Altri Fondi – Dotazione Rodengo Saiano (fondi stanziati ed impegnati per altre specifiche voci di spesa del sistema museale) per intervenute esigenze.

Il Fondo così creato e vincolato per complessivi € 1.661.162, come anche ribadito nella riunione del Collegio di Vigilanza del 26.01.2022, registrò nel corso del 2021 un utilizzo di € 160.000 per pagamento dell'indennità di occupazione del sito immobiliare di Rodengo Saiano (Bs).

Tenendo conto di quanto descritto al punto **A)**, il Fondo "Dotazione Rodengo Saiano", rispetto al saldo di € 1.501.162 al 01.01.2022, nel corso dell'esercizio 2022 ha subito un ulteriore decremento per € 394.004 dovuto a:

* prelievi di € 150.004 per pagamento dell'indennità di occupazione alla proprietà dell'immobile di Rodengo Saiano (Bs), posto che Fondazione Musil, per tutto il 2022 ha occupato ed anche attualmente occupa il sito di Rodengo Saiano (Bs) senza uno specifico rapporto contrattuale;

* corrispettivo per il rilascio della opzione unilaterale concessa in data 18.02.2022 a Fondazione Musil indicato in € 200.000 (oltre IVA di legge), importo pagato in data

28.02.2022.

Si ricorda, infine, che nel corso dell'esercizio 2022 è stata conclusa opportuna istruttoria da parte di Regione Lombardia (in qualità di capofila e soggetto coordinatore delle attività previste dall'Accordo di Programma del 11.03.2005) per apportare, con l'intesa di tutti gli altri Enti Soci Sottoscrittori, la specifica Integrazione all'Accordo di Programma che ha previsto l'acquisto del sito immobiliare di Rodengo Saiano (Bs) non più da parte di Fondazione Musil bensì da parte della Provincia di Brescia e la sua conseguente copertura finanziaria (vedi "immobilizzazioni finanziarie" per quota Fondazione Musil).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce comprende l'accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto secondo le disposizioni di legge e risulta stanziato in € 36.817. La voce risulta decrementata di € 4.949 rispetto al precedente esercizio.

DEBITI

Debiti verso fornitori

Il saldo di € 11.764 decrementa di € 17.893 rispetto al 31.12.2021 ed è riferito alle posizioni di prestatori di servizi/consulenze sia per attività scientifica che per spese generali.

Debiti tributari

La voce pari ad € 3.118 ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di € 3.374.

Le principali posizioni sono date da:

Erario c/ritenute. Lav. Dipendenti	€ 1.629
Erario c/ritenute. Lav. Autonomi	€ 130
Erario c/IRES	€ 13
Erario c/IRAP	€ 1.258
Erario c/imp. Sost. TFR	€ 88

Debiti verso istituti di previdenza

La voce pari ad € 5.538 ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di € 2.185.

I valori principali sono dati da:

INPS c/ contributi soc.lav. Dip	€ 3.813
INPS c/contributi soc. diff.	€ 1.390

Altri debiti

La voce pari ad € 10.103 ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di € 301 e si riferisce al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni.

RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2022	2021	Variazioni
- Biglietti Museo di Cedegolo	14.279	6.021	8.258
- Biglietti Museo di Rodengo Saiano	0	0	0
- Biglietti Museo di San Bartolomeo	245	475	(230)
- Utilizzo spazi museali e prestazioni di servizi	5.348	896	4.452
- Sponsorizzazioni	<u>7.609</u>	<u>11.500</u>	<u>(3.891)</u>
	27.481	18.892	8.589

Altri ricavi e proventi

Da contributi su progetti:

- Regione Lombardia progetti	55.716	39.610	16.106
- Provincia di Brescia progetti	1.600	1.200	400
- Fondazione Comunità Montana progetti	0	2.459	(2.459)
- Unione Europea progetti	<u>6.615</u>	<u>6.615</u>	<u>0</u>
	63.931	49.883	14.047

Da contributi per attività museale

- MUR, tabella triennale (Legge 6/2000)	6.276	35.224	(28.948)
- MiC contributo annuale (Legge 534/96)	31.957	12.494	19.463
- Erogazioni liberali	15.700	5.500	10.200

- Proventi vari	<u>737</u>	<u>19.970</u>	<u>(19.233)</u>
	54.670	73.188	(18.517)

Si evidenzia, tra i contributi per attività museale, la sovvenzione del MUR per € 6.276: trattasi di sovvenzione concessa agli Enti con finalità culturali sulla base dell'accordo con durata triennale 2021/2023, decurtata di € 28.948 rispetto al precedente esercizio.

Da soci e associati (ai sensi dell'Accordo di Programma dell'11.03.2005):

	2022	2021	Variazioni
- Comune di Brescia	55.000	55.000	0
- Provincia di Brescia	27.000	27.000	0
- A2A S.p.a.	17.000	17.000	0
- Università degli Studi di Brescia	5.000	5.000	0
- Comune di Cedegolo	13.500	13.500	0
- Comunità Montana di Valle Camonica	16.000	6.000	10.000
- Fondazione Luigi Micheletti*	17.000	17.000	0
- Fondazione Civiltà Bresciana*	17.000	17.000	0
- Associazione Industriali Brescia	17.000	17.000	0
- C.G.I.L. Brescia	<u>8.500</u>	<u>8.500</u>	<u>0</u>
	193.000	183.000	10.000

* I contributi della Fondazione Luigi Micheletti e della Fondazione Civiltà Bresciana sono apporti di tipo culturale/scientifico e istituzionale.

ONERI DELLA ATTIVITA' TIPICA

Nella tabella sottostante si confrontano gli oneri dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente e le relative variazioni:

ONERI	2022	2021	variazioni
-------	------	------	------------

per acquisti	3.626	2.399	1.227
per servizi	214.305	183.429	30.876
per godimento beni di terzi	420	982	(562)
per il personale	116.084	134.300	(18.216)
oneri diversi di gestione	41.632	17.726	23.906
Totale	376.067	338.836	37.231

Si precisa che negli “oneri diversi di gestione” è registrata la perdita su crediti di € 29.948 derivante dal corrispondente mancato incasso per motivi istituzionali del contributo MUR - tabella triennale (Legge 6/2000).

Dettaglio servizi:

	2022	2021	variazioni
utenze	9.994	11.188	- 1.194
manutenzioni	12.049	20.180	- 8.131
assicurazioni	4.957	5.480	- 523
collaborazioni	35.665	26.592	9.073
prestazioni professionali	10.418	10.672	- 254
iniziative/progetti	77.863	48.735	29.128
altre spese	29.360	26.582	2.778
contributi culturali Fondazioni*	34.000	34.000	-
totale	214.305	183.429	30.876

* I contributi della Fondazione Luigi Micheletti e della Fondazione Civiltà Bresciana sono apporti di tipo culturale/scientifico e istituzionale.

Risultato di gestione di periodo: il risultato di gestione dell’esercizio presenta un saldo negativo di € 27.779, dopo aver accantonato imposta di competenza Ires per € 40 ed Irap per € 1.585.

Egredi Consiglieri,

Vi invitiamo:

* ad approvare il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Economico e Relazione di Missione, rappresentante in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili;

* a coprire il disavanzo di € 27.778,65 con gli "utili portati a nuovo".

Brescia, 24 Aprile 2023

Per il Consiglio di Indirizzo

Il Vice Presidente Vicario

Giovanni Tampalini